



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

AREA CONSERVAZIONE EDILIZIA

Servizio energia

DOCUMENTI ALLEGATI ALL'ORDINE

N. _____ DEL _____

a cura del Servizio gestione contratti e spese in economia

Rif. GPL n. 9104 del 14/08/2015

DINOGLMI - L.go Benzi n.10 - Sottocentrale Termica SC11/CTSM Padiglione 1
Sostituzione n. 2 scambiatori di calore a fascio tubiero a servizio acqua calda
sanitaria.

autorizzata dal Dirigente in data 14/09/2015

Intervento di **MANUTENZIONE ORDINARIA**

Su immobile di **PROPRIETA'** DELL'UNIVERSITA' DI GENOVA

PERIZIA DI SPESA

OFFERTA/E

DISCIPLINARE DI APPALTO

MOD. D.U.V.R.I.

MOD. TRACCIABILITÀ

C.I.G.

DICHIARAZIONE LEGGE ANTICORRUZIONE

a cura del Servizio interventi ordinari / Servizio energia

Visto: il Capo Servizio

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA CONSERVAZIONE EDILIZIA
DISCIPLINARE DI APPALTO

Tipo di intervento: Manutenzione ordinaria Manutenzione straordinaria

Tipo di attività oggetto dell'appalto:

Lavori

Codice di Classificazione per gli Appalti Pubblici (CPV):

45259300-0 Riparazione e manutenzione di centrali termiche

Codice di Società Organismi di Attestazione (SOA):

OS 28 Impianti termici e di condizionamento

Indirizzo di svolgimento delle attività appaltate (edificio, ubicazione, ecc.):

PADIGLIONE 1 - L.go Benzi N. 10 - Sottocentrale Termica SC11/CTSM

Descrizione:

Sostituzione n. 2 scambiatori di calore vapore/acqua a fascio tubiero a servizio acqua calda sanitaria.

Riferimento all'appalto (n. di pratica GPL, perizia, ecc.):

GPL 9104 del 14/08/2015

1)	Importo al netto degli oneri per la sicurezza e delle spese relative al costo del personale	32.382,00
2)	Oneri per la sicurezza di cantiere (PSC, misure preventive e protettive finalizzate alla sicurezza e salute dei lavoratori)	
3)	Oneri per la sicurezza per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze (vedere punto 4 della Parte II - DUVRI)	640,45
4)	Spese relative al costo del personale	
5)	Importo totale = 1) + 2) + 3) + 4)	33.022,45
	Sconto percentuale da calcolare su 1)	
6)	Sconto risultante in euro	0,00
	Importo complessivo = 5) - 6)	33.022,45

Compilatore: Roberto Lambertini **Settore:** Gestione Contratti Impianti Termici Levante

PARTE 1

PRESCRIZIONI GENERALI

In questa parte sono riportate le condizioni generali relative all'affidamento di lavori/servizi/forniture che sono accettate dall'Impresa con la sottoscrizione di questo documento.

ARTICOLO 1 – Condotta degli interventi

La realizzazione di tutti gli interventi oggetto dell'appalto dovrà essere eseguita previa accordi col personale dell'*Area conservazione edilizia* e d'accordo con il personale responsabile delle Strutture universitarie interessate.

Inoltre, sarà cura dell'Impresa che il proprio personale tecnico operi nel massimo rispetto delle esigenze operative dei luoghi oggetto degli interventi, tenendo in considerazione tutti gli aspetti funzionali e legati alla sicurezza che potrebbero sorgere a causa degli interventi medesimi, in particolare applicando quanto riportato nella Parte II di questo documento (DUVRI).

L'Impresa si impegna a garantire l'assoluta idoneità professionale del proprio personale ed a verificare che questo tenga un contegno corretto e riguardevole nei confronti del personale dipendente, studenti, ospiti o pazienti (per le strutture assistenziali).

L'impresa, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera u) del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 si impegna a munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; ai sensi dell'art. 5 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 la tessera dovrà contenere altresì la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Si impegna altresì a segnalare presso il luogo di intervento, la propria presenza.

Il lavoratore autonomo ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, si impegna a munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità qualora effettui prestazioni in un luogo di lavoro nel quale si svolgono attività in regime di appalto o subappalto; ai sensi dell'art. 5 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 la tessera dovrà contenere altresì l'indicazione del committente. Si impegna altresì a segnalare presso il luogo di intervento, la propria presenza.

ARTICOLO 2 – Durata degli interventi

La durata degli interventi viene stabilita nel tempo massimo di giorni 20 naturali e consecutivi a partire dalla data indicata nel verbale di avvio esecuzione della prestazione/verbale di consegna dei lavori ovvero dalla ricezione, anche via fax, di apposito ordine.

ARTICOLO 3 – Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Impresa

L'Impresa sarà obbligata a fornire alla Amministrazione appaltante, prima dell'inizio degli interventi, la documentazione di seguito elencata:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa da un legale rappresentante, relativa all'**elenco completo ed aggiornato dei nominativi del proprio personale dipendente attualmente in servizio**;
- copia, se non già a disposizione, della polizza stipulata con una primaria compagnia per un massimale non inferiore a 500.000 euro che assicura la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dell'appalto, ed in caso di lavori, copia della polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche pre-esistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori;
- copia del Piano di sicurezza sostitutivo (PSS) o del Piano Operativo di Sicurezza (POS), se richiesti al punto 2 della Parte II.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di applicare la contrattazione collettiva nazionale nonché le leggi e i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

ARTICOLO 4 – Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L' Impresa, **pena la nullità del presente contratto**, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell' art. 3, comma 8, della legge 136/2010 e s.m.i.

Inoltre, l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al sopracitato art. 3, comma 8, della legge 136/2010 e s.m.i. ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9 della legge 136/2010 e s.m.i. nonché della Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori servizi e forniture n. 4 del 07/07/2011, l'Impresa assume l'obbligo di ottemperare agli adempimenti di tracciabilità dei flussi finanziari, a pena di nullità, inserendo nei contratti stipulati con subappaltatori e subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla sopracitata legge. Inoltre, l'appaltatore, al fine di permettere alla Stazione appaltante di assolvere all'obbligo di verifica delle clausole contrattuali, sancito dal comma 9 dell'art. 3 sopracitato, si obbliga ad inviare alla Stazione Appaltante copia di tutti i subcontratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture.

ARTICOLO 5 – Clausola risolutiva espressa in caso di mancato assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

Il presente affidamento, stipulato con l'Impresa, si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della L. 136/2010 e s.m.i., qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

ARTICOLO 6 – Inadempienze e risoluzione del contratto

L'accertamento di inadempienze dell'Impresa in ordine all'osservanza delle prestazioni e attività contemplate nel presente capitolato comporterà il diritto della Amministrazione Universitaria alla risoluzione immediata del contratto.

In caso di grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo in tema di risoluzione del contratto, si applica quanto previsto dall'art. 136 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Altresì, per la risoluzione del contratto si applicano le norme vigenti in materia.

ARTICOLO 7 – Penali

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione degli interventi, per ogni giorno naturale consecutivo e/o lavorativo di ritardo verrà applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'importo contrattuale; se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, trova applicazione l'articolo 6 del presente capitolato, in materia di risoluzione del contratto.

ARTICOLO 8 – Disposizioni in merito alla sicurezza dei lavoratori

In merito alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dovrà essere fatto riferimento a tutta la normativa vigente, con speciale attenzione a quanto stabilito dal d. lgs. 09/04/2008 n.81 e s. m. e i.

In base all'articolo 26 dello stesso d. lgs. nei casi previsti, dovrà essere elaborato il documento per la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze (DUVRI) di cui alla Parte II.

ARTICOLO 9 – Gestione dei materiali di risulta

Ogni materiale di risulta prodotto nel corso degli interventi (detriti, dispositivi sostituiti, imballaggi, ecc.) dovrà essere immediatamente allontanato a cura dell'Impresa ed il rifiuto così prodotto dovrà essere adeguatamente gestito.

Si precisa che, nel corso delle diverse attività svolte dal personale dell'Impresa, quest'ultima si configurerà sempre come "produttore" di ogni rifiuto risultante. Pertanto, in applicazione della normativa in materia, con specifico riferimento al d. lgs. 03/04/2006 n.152, la gestione dei vari rifiuti dovrà essere svolta a cura dell'Impresa medesima.

Su specifica richiesta della D.L. / D.E.C. l'Impresa sarà tenuta a consegnare copia di tutta la documentazione comprovante la corretta gestione dei rifiuti ai sensi della normativa vigente.

ARTICOLO 10 – Disposizioni a tutela della privacy

I dati personali/sensibili raccolti da questa Amministrazione saranno trattati ed utilizzati per le sole finalità inerenti lo svolgimento del presente appalto, nel rispetto delle norme di cui al d. lgs. 30/06/2003 n.196.

L'Impresa, sempre ai sensi del suddetto decreto legislativo, in qualità di "responsabile" del trattamento dei dati dell'Università degli Studi di Genova, dovrà assicurare, nel rispetto delle proprie modalità organizzative, l'osservanza di tutte le misure di tutela e le prescrizioni di legge. In particolare, nell'esecuzione del contratto, l'Impresa avrà l'obbligo di informare il proprio personale incaricato del trattamento dei dati sugli obblighi di riservatezza.

Fatte salve le disposizioni legislative o regolamentari che consentono la comunicazione di dati a terzi, sono altresì permesse le comunicazioni a terzi ove necessarie per lo svolgimento dell'appalto purché detti soggetti siano contrattualmente vincolati all'Impresa esecutrice al rispetto di quanto previsto nel presente articolo. In nessun caso è consentita la diffusione dei dati personali.

ARTICOLO 11 – Subappalto

Per quanto riguarda l'eventuale subappalto, dovrà essere rispettato quanto previsto dalla legislazione vigente. In caso di sub-affidamento di forniture con posa in opera, ai sensi dell'art.118 comma 3 del d. lgs. n.163/2006 e s. m. e i. e dell'art 15 della Legge 180/2011, è fatto obbligo all'affidatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate in favore degli esecutori, le cui prestazioni sono pagate in base allo stato di avanzamento lavori ovvero stato di avanzamento forniture, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ARTICOLO 11 – Cessione del contratto

E' fatto divieto all'Impresa aggiudicataria cedere ad altri l'esecuzione di tutto o parte dei lavori del presente disciplinare. In caso di cessione, l'Amministrazione procederà all'automatica risoluzione del contratto e all'esecuzione in danno.

ARTICOLO 13 – Pagamenti

Le opzioni a) e b) non possono coesistere, pertanto la scelta dell'una implica la cancellazione dell'altra.

a) Unico pagamento

I pagamenti relativi all'esecuzione degli interventi verranno effettuati, previo accertamento dell'avvenuta regolare esecuzione e anche a seguito della presentazione di ogni eventuale documentazione/certificazione richiesta dalle vigenti normative e dietro presentazione di regolare fattura con riferimento all'ordine.

Ogni pagamento, che verrà effettuato ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.lgs. 231/2002 e s.m.i. entro sessanta giorni dalla ricezione della fattura mediante l'emissione di un mandato di pagamento, è comunque subordinato all'acquisizione del DURC in corso di validità che evidenzia una situazione di regolarità contributiva nonché alla verifica delle dichiarazioni e/o autocertificazioni rese nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione potrà verificare in occasione di ogni pagamento all'Impresa l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

b) Pagamenti periodici

I pagamenti relativi all'esecuzione degli interventi verranno effettuati a rate posticipate (trimestrali/quadrimestrali/semestrali) di importo pari ad euro, previo accertamento dell'avvenuta regolare esecuzione e anche a seguito della presentazione di ogni eventuale documentazione/certificazione richiesta dalle vigenti normative e dietro presentazione di regolare fattura con riferimento all'ordine, con emissione di mandato di pagamento entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.lgs. 231/2002 e s.m.i.

Ogni pagamento è comunque subordinato all'acquisizione del DURC in corso di validità che evidenzi una situazione di regolarità.

A garanzia di tale osservanza, l'Ateneo provvederà ad operare la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto di ciascun pagamento, da svincolare soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità.

ARTICOLO 14 – Controversie

Qualsiasi condizione o richiesta contenuta nelle condizioni generali dell'offerta presentata dall'impresa, in totale o parziale contrasto con quanto riportato nel presente disciplinare di appalto, si intende derogata e superata da quanto disposto nel presente disciplinare.

Per qualsiasi controversia in ordine all'applicazione e/o interpretazione del presente contratto, è esclusivamente competente il Foro di Genova.

Genova,

(per accettazione)
L'Appaltatore

Per espressa accettazione degli artt. 6, 7, 13,14 ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile.

(per accettazione)
L'Appaltatore

PARTE 2

VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI AD INTERFERENZE

(Art. 26 D.lgs 09/04/08 n.81 e s. m. e i.)

In questa parte vanno indicate le misure da adottare per eliminare e, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra le attività dell'Università degli Studi di Genova e le attività condotte dall'Appaltatore a seguito di contratto d'appalto o d'opera o di somministrazione, in attuazione dell'art.26 comma 3 del d. lgs. 09/04/08 n.81.

1 – GENERALITÀ

- Riferimenti dei soggetti interessati:

	Stazione appaltante	Appaltatore
Ragione sociale	Università degli Studi di Genova	
Indirizzo	Via Balbi, 5 – 16126 Genova	
RSPP	Prof. Umberto BENATTI	
Medico competente	Vedi: https://intranet.unige.it/sicurezza/orgsic.shtml	
Preposto/i alla sicurezza – Responsabile edificio	Vedi: https://intranet.unige.it/sicurezza/orgsic.shtml	-
Responsabile del Procedimento	Per. Ind. LAMBERTINI Roberto	-
Direttore dei lavori o Direttore dell'esecuzione del contratto	Per. Ind. LAMBERTINI Roberto	-
Iscrizione CCIAA	-	
INAIL	-	
INPS (indicare n° matricola)	-	
Polizza RC	-	

Ai fini di richiesta DURC:

CONSISTENZA AZIENDALE (numero medio di unità di personale in servizio presso l'azienda che esegue l'intervento)	-	
CCNL	-	

Soltanto in caso di lavori (non in caso di servizi e forniture):

INCIDENZA PERCENTUALE DELLA MANO D'OPERA UTILIZZATA	-	
NUMERO TOT ADDETTI PRESSO IL CANTIERE (con specificazione del numero di dipendenti)	-	

2 – VALUTAZIONE DEI RISCHI

- Riferimento al documento di valutazione del rischio dell'Università:
Il documento di valutazione del rischio è conservato presso il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ateneo ed è consultabile alla pagina <http://intranet.unige.it/sicurezza/>: **l'Appaltatore dichiara di aver preso visione del documento e di essere edotto del contenuto dello stesso.**

- Riferimento al Piano di Sicurezza Sostitutivo o Piano Operativo di Sicurezza (POS):
L'Appaltatore dovrà presentare il Piano di Sicurezza Sostitutivo (PSS) prima dell'inizio dei lavori SI NO
L'Appaltatore dovrà presentare il Piano Operativo di Sicurezza (POS) prima dell'inizio dei lavori SI NO

- Rischi specifici presenti nel luogo ove deve svolgersi il lavoro/servizio/fornitura:

Rischio fisico

Note _____

Rischio chimico

Note _____

Rischio biologico

Note _____

LAVORI A CALDO E UTILIZZO FIAMME LIBERE, PRODUZIONE DEI SCINTILLE	Preso visione congiuntamente con l'Appaltatore dei luoghi ove saranno eseguiti i lavori/servizi/forniture ed effettuata congiuntamente la valutazione dei rischi, precisato che gli interventi verranno eseguiti sotto la responsabilità della Ditta appaltatrice, si autorizza l'esecuzione dei lavori/servizi/forniture
	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A ¹

¹ Non applicabile

LAVORI IN LUOGHI CONFINATI	L'Appaltatore dichiara di aver provveduto alla verifica delle condizioni ambientali e autorizza i propri operai ad eseguire i lavori/servizi/forniture.	
Da compilare a cura Appaltatore	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> N.A²
	L'Appaltatore	

- Identificazione delle interferenze (**se esistenti o dichiarare la non presenza di interferenze**)

2.1 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE

Rischi indotti dall'appaltatore all'Amministrazione appaltante	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Sostanze pericolose	
<input type="checkbox"/> Attività	
<input type="checkbox"/> Attrezzature	
<input checked="" type="checkbox"/> Agenti fisici (calore, rumore, radiazioni ecc.) _____	
<input checked="" type="checkbox"/> Pericoli meccanici, elettrici ecc.	
<input type="checkbox"/> Altro	
Possibili interferenze con l'attività del committente	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
SE E' BARRATA LA CASELLA "NO" MOTIVARE	
Possibili interferenze con l'attività di altri appaltatori	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Possibilità di interventi contemporanei a quelli di altri appaltatori	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<input checked="" type="checkbox"/> Quali ___Ditta di manutenzione impianti di riscaldamento ANTAS_____	
Ubicazione della zona di lavoro	
<input checked="" type="checkbox"/> Fissa, definita	
<input type="checkbox"/> Varia	
<input type="checkbox"/> Prevedibile/imprevedibile	
Lavoro programmabile nel tempo	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<input checked="" type="checkbox"/> Calendario	

3 – MISURE DA ADOTTARE PER L'ELIMINAZIONE O PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

3.1 - PROCEDURE DI SICUREZZA INTERFERENZE

	SI	N.A ³
Informazione sui rischi presenti nell'Amministrazione appaltante ex art. 26, D. Lgs. n.81/08	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pianificazione e programmazione dell'attività di appalto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Informazione sulle altre attività in contemporanea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Programmazione degli interventi in tempi distinti per evitare, quando possibile, il lavoro in contemporanea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

² Non applicabile

Assegnazione di zone di lavoro specifiche e limitate (con specifica delimitazione) e separazione delle attività	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Pianificazione e controllo degli interventi a rischio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Assegnazione ad ogni appaltatore di un referente dell'Amministrazione appaltante (individuato nel Direttore dei lavori/Direttore dell'esecuzione del contratto) cui riportare e coordinarsi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comunicazione e segnalazione degli interventi agli utenti, con avvertimenti ed avvisi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Obbligo di vietare ad altri lavoratori l'accesso all'area assegnata per l'intervento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Definizione di meccanismi di comunicazione per segnalare e gestire tempestivamente situazioni fuori dall'ordinario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Sopralluogo preventivo delle zone o aree in cui si svolgerà l'appalto per presa visione e valutazione dei rischi presenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Individuazione del referente dell'appaltatore con cui rapportarsi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assegnazione all'appaltatore di un luogo definito per il deposito delle attrezzature di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Identificazione, da parte di ogni appaltatore, delle attrezzature di sua proprietà e coordinamento dell'eventuale utilizzo comune di attrezzature, mezzi ecc.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Eventuale modifica alle procedure di gestione dell'emergenza e loro comunicazione.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

3.2 - MISURE DI SICUREZZA INTERFERENZE

<input checked="" type="checkbox"/>	TRANSENNARE L'AREA
<input checked="" type="checkbox"/>	SEGNALARE IL RISCHIO
<input checked="" type="checkbox"/>	SEGNALARE LA PRESENZA NELL'AREA
<input checked="" type="checkbox"/>	SEGNALARE LAVORAZIONE
<input type="checkbox"/>	LAVORAZIONI IN AREE DISTINTE (allegare lay out)
<input type="checkbox"/>	LAVORAZIONI IN TEMPI DISTINTI (allegare crono-programma)
<input checked="" type="checkbox"/>	UTILIZZO DI DPI da parte dell'Azienda appaltatrice
<input type="checkbox"/>	FORMAZIONE Azienda appaltatrice
<input checked="" type="checkbox"/>	ASSISTENZA – AFFIANCAMENTO
<input type="checkbox"/>	GESTIONE EMERGENZE (PIANO DI EMERGENZA ALLEGATO)
<input type="checkbox"/>	VARIE

4 – STIMA DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE O PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(da indicare SEMPRE e da riportare nella tabella di pagina 2)

Valutata l'entità dei lavori e degli apprestamenti relativi alle interferenze, per i lavori oggetto del presente documento di Valutazione Rischio Interferenze, si ritiene congrua la cifra di euro seicentoquaranta/45 (€ 640,45).

5 – NOTE

L'Appaltatore dichiara di avere effettuato la valutazione dei rischi ai sensi dell'Art.29 del D. Lgs. 09.04.08 n.81 e s.m. e i.

.....
.....

Genova,

Il RUP / Direttore dei Lavori / Direttore
dell'Esecuzione del Contratto

.....

L'Appaltatore

.....

Il Dirigente

.....

PARTE 3

(Da compilare a cura Appaltatore)

Comunicazione ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 13 agosto 2010 n. 136

Il sottoscritto, legale rappresentante dell'Impresa, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 relativi ai pagamenti corrispondenti alle varie fasi di esecuzione dell'appalto

comunica

- Per quanto riguarda la gestione dei movimenti finanziari:

l'esistenza del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi all'appalto a far data dal, presso la l'Istituto bancario/ Poste Italiane S.p.a.;

oppure

l'attivazione del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi all'appalto a far data dal, presso la l'Istituto bancario/ Poste Italiane S.p.a.;

- I seguenti dati identificativi del conto corrente:

Intestatario del conto (ragione sociale completa dell'Impresa, sede legale, il codice fiscale)

.....

Istituto bancario / postale (Denominazione completa)

Agenzia / Filiale (denominazione e indirizzo)

Codice IBAN:

Eventuali elementi specificativi comunicati alla Banca in ordine alla relazione tra conto corrente e appalto

.....

- I seguenti dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) che per l'impresa saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato:

a) sig., nato a, residente a,
cod. fisc., operante in qualità di
..... (specificare ruolo e poteri);

b) sig., nato a, residente a,
cod. fisc., operante in qualità di
..... (specificare ruolo e poteri).

Data

Il Legale Rappresentante dell'Impresa

PARTE 4

(Da compilare a cura Appaltatore)

Dichiarazione Legge anticorruzione

(art. 1, co. 9, L. 190/2012)

Il sottoscritto
nato il a
residente in Via n.
con codice fiscale n.
in qualità di
dell'impresa
con sede in
tel n. fax n.
con codice fiscale n.
con partita IVA n.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, che, in relazione

- al sottoscritto
nonché per quanto sia a mia conoscenza
 agli amministratori dell'impresa indicata
 ai soci dell'impresa indicata
 ai dipendenti dell'impresa

- non esistono relazioni di parentela, coniugio o affinità con:
il Rettore, il Direttore Generale, i membri del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico,
i Presidi di Scuola, i Direttori di Dipartimento, i Dirigenti delle Aree della Direzione Generale
dell'Università degli Studi di Genova;
(per reperire i nominativi dei titolari di tali cariche consultare il sito dell'Università degli Studi
all'indirizzo http://www.unige.it/amministrazione_trasparente/personale.html, cliccare su "personale",
quindi su "dirigenti" e su "incarichi amministrativi di vertice"³).

OVVERO

- esistono le seguenti relazioni:

Cognome e nome
in qualità di
sussiste il rapporto di:
• parentela con
• affinità con
• coniugio con

Cognome e nome
in qualità di
sussiste il rapporto di:
• parentela con
• affinità con
• coniugio con
(aggiungere altri nominativi se necessario)

Data

Il Legale Rappresentante dell'Impresa

N.B. :La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

³ Nella sezione "dirigenti" si trovano le indicazioni dei Dirigenti delle Aree della Direzione generale; nella sezione "incarichi amministrativi di vertice" si trovano le indicazioni del Rettore, dei componenti del Senato, dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Direttore generale, dei Presidi di Scuola, dei Direttori di Dipartimento.